

Dirigente Responsabile: Dott. Riccardo Zanella tel.010-5488536
e-mail:riccardo.zanella@regione.liguria.it
Funzionario referente: Dott. Maurizio Crovetto tel.010-5488547
e-mail: maurizio.crovetto@regione.liguria.it

Genova, 2/12/2014
Prot. n. 9905

OGGETTO: gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura di defibrillatori, pacemaker e dispositivi connessi per un periodo di tre anni, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno. – Lotti n. 18 - Importo presunto di gara triennale € 27.155.640,00 (IVA esclusa).

Risposta ai quesiti pervenuti il giorno 27/11/2014.

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

QUESITO N. 35

DOMANDA

In relazione al quesito n. 6 ed alla relativa risposta rassegnata in data 20/11/2014, siamo con la presente a chiedere una precisazione.

Come da Voi specificato la mancata indicazione della quota da assegnare al primo classificato indicando "almeno il 50%" nasce dalla volontà di premiare l'aggiudicatario ed eventualmente assegnare una quota superiore di fornitura.

Il suddetto meccanismo premiale potrebbe però ingenerare un grosso svantaggio per gli altri concorrenti nella misura in cui non è dato sapere in che percentuale vi è possibilità di ottenere una chance di aggiudicazione seppur residuale.

Ad esempio se Codesta Amministrazione, non indicando un range definito, ritiene di voler assegnare al primo classificato una quota del 95%, la quota restante agli altri soggetti idonei diventerebbe 5%; una eventualità che contempra una tale percentuale minima da dividere tra i 2/3 degli idonei potrebbe rendere impossibile formulare un'offerta conveniente per la PA e ponderata per l'operatore economico.

La suddetta indeterminatazza che si risolve in un meccanismo premiale per il primo, causa di converso un danno per gli idonei successivi al primo nonché per l'Amministrazione che non pone i concorrenti nelle condizioni di formulare un'offerta seria.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede quindi di precisare un range della quota da assegnare al primo classificato al quale far riferimento (a contrario) anche in caso di diverse posizioni in graduatoria (nell'ambito del 2/3 idonei).

RISPOSTA:

Già risposto con nota prot. 9820 del 28/11/2014

QUESITO N. 36

DOMANDA

Si sottolinea che per i quesiti 8 e 9 non sono state fornite risposte pertinenti e tese a massimizzare la concorrenza (scopo del dialogo tecnico). Si fa presente che a fronte del dialogo tecnico la stazione appaltante ha modificato più di un punto del capitolato tecnico dietro esplicita richiesta di alcune ditte concorrenti, mentre per i lotti 8 e 10 la stazione appaltante oltre a non aver modificato il capitolato non ha fornito motivazioni approfondite. Si chiede quindi di riconsiderare i quesiti 8 e 9.

RISPOSTA:

Già risposto con nota prot. 9820 del 28/11/2014

QUESITO N. 37

DOMANDA

Si chiede di chiarire univocamente la risposta fornita al quesito 31:

Prezzo 0€ e sconto merce sono due modalità distinte di fatturazione, si chiede di chiarire se lo sconto merce sugli elettrocateri sarà accettato.

In caso affermativo si chiede di specificare se lo stesso elettrocatero fornito in sconto merce in un lotto potrà essere quotato diversamente in un lotto diverso.

RISPOSTA:

Già risposto con nota prot. 9820 del 28/11/2014

QUESITO N. 38

DOMANDA

Al lotti 13 e 14 nell'allegato A2 vengono richiesti rispettivamente:

n.90 CRT-D con funzioni essenziali salvavita, n.90 elettrocateri ventricolari destri, n.90 elettrocateri da defibrillazione, n.90 elettrocateri ventricolari sx

e

n.132 CRT-D ad elevata innovazione tecnologica, n.132 elettrocateri ventricolari destri, n.132 elettrocateri da defibrillazione, n.132 elettrocateri ventricolari sx

Si chiede di confermare che la richiesta relativa agli "elettrocateri ventricolari destri" debba essere considerata in realtà una richiesta di "elettrocateri atriali".

RISPOSTA:

Si intende elettro cateteri atriali

QUESITO N. 39

DOMANDA

Al lotto 14 tra le caratteristiche pena esclusione è richiesta possibilità da parte del pacemaker di accettare cateteri tetrapolari per la stimolazione del ventricolo sinistro oppure due cateteri per la stimolazione del ventricolo sinistro.

Poiché i quantitativi richiesti al lotto 14 (n.132 CRT-D ad elevata innovazione tecnologica, n.132 elettrocateri ventricolari destri (già oggetto di chiarimento al quesito precedente), n.132 elettrocateri da defibrillazione, n.132 elettrocateri ventricolari sx) fanno presumere l'utilizzo di un solo elettrocatero sinistro in ciascun impianto, come verrà valutata una eventuale offerta che ne preveda due, anche in relazione alla base d'asta, visto che si andranno a confrontare dispositivi che necessitano di risorse diverse?

RISPOSTA:

In caso di offerta di elettrocateri per ventricolo sinistro **non tetrapolari**, l'offerta dovrà essere riferita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del D.Lgs. 163/2006, a n. 264 elettrocateri ad un importo massimo di €. 68.640,00 =IVA esclusa.

QUESITO N. 40

DOMANDA

Al lotto 15 la caratteristica pena esclusione è: " Possibilità di trasmissione remota sia via Internet sia via rete telefonica".

Con questa descrizione si intendono i sistemi di trasmissione remota o analoghi già in uso presso i centri della Regione Liguria?

RISPOSTA:

Qualunque modalità di trasmissione remota

QUESITO N. 41

DOMANDA

In riferimento ai Quesiti n. 31 e n.33 del Prot. 9671 del 25.11.2014 si rileva come la risposta fornita sia, almeno parzialmente, in contraddizione con quella data alla Domanda n.13 del Dialogo Tecnico.

Si richiede quindi di specificare nuovamente se gli elettrocateri richiesti possono essere offerti in sconto merce.

RISPOSTA:

Già risposto con nota prot. 9820 del 28/11/2014

QUESITO N. 42

DOMANDA

In merito al quesito 1, prot. 9671 (25/11/2014), viene confermato che la richiesta di Commutazione di polarità di pacing corrisponde alla capacità del pacemaker sia all'impianto di riconoscere la polarità degli elettrocateri e di commutarla automaticamente, che durante il normale funzionamento di commutare la polarità in caso di malfunzionamento del catetere. In questo caso la richiesta andrebbe ad identificare due diverse funzionalità: riconoscimento polarità all'impianto e funzione di commutazione in caso di malfunzionamento.

Nel dialogo tecnico quesito n° 63 prot. 8146 (8/10/2014), precedente al sopracitato, viene invece confermato che la richiesta di Commutazione automatica della polarità di pacing, sia da intendersi come funzione che in caso di rilevamento di impedenza di pacing fuori range imposta automaticamente la polarità di pacing.

Si chiede di specificare la caratteristica richiesta in modo univoco.

RISPOSTA:

Si conferma la precisazione sulle funzionalità richieste resa in sede di chiarimenti (quesito n. 1) e pertanto, all'impianto il pacemaker deve essere in grado di riconoscere la polarità degli elettrocateri e di commutarla automaticamente e lo stesso pacemaker deve essere dotato di un sistema di sicurezza in grado di commutare la polarità in caso di malfunzionamento degli elettrocateri

QUESITO N. 43

DOMANDA

In merito al **lotto 2** è stato modificato il capitolato tecnico, allegato A3, in modo sostanziale e non conseguentemente a richieste di chiarimento.

La modifica riguarda non solo i punteggi tecnici delle caratteristiche qualitative, ma soprattutto una modifica delle caratteristiche essenziali, pena esclusione.

Tale modifica, restringe la possibilità di partecipazione in modo sostanziale, andando ad identificare prodotti con caratteristiche tecniche di ultima introduzione (quali la compatibilità MRI), rimanendo comunque vincolate alla caratteristica precedente di restrizione sul volume che risultava l'unica caratteristica identificativa del lotto che individua infatti "PM SSIR a basso ingombro".

Inoltre, la restrizione di ammissibilità e la modifica dei punteggi qualitativi, andrebbe a restringere in modo significativo il numero di prodotti che potrebbero risultare idonei, in modo particolarmente restrittivo anche se confrontato a tutti gli altri lotti in termini di numerosità di possibili prodotti idonei.

Si chiede di rivalutare tale modifica al capitolato, considerando le due caratteristiche in modo alternativo o togliendo una delle due, evidenziando che secondo queste nuove specifiche verrebbe identificata una azienda come preferenziale.

RISPOSTA:

Già risposto con nota prot. 9820 del 28/11/2014

IL DIRIGENTE RUP
Dott. Riccardo Zanella

